

Nasce Trenord, una sola società per tutti i treni

Pubblicato: Venerdì 29 Aprile 2011



Il trasporto locale in Lombardia passa ufficialmente ad una compagnia ferroviaria regionale: **l'alleanza "temporanea" Trenitalia-LeNORD diventa un matrimonio**, con la nascita di TRENORD. Questo è il nome del primo e più grande operatore italiano specializzato nel trasporto pubblico locale su ferro: una sperimentazione inedita, in cui giunge a compimento il processo di unificazione tra LeNord, l'operatore ferroviario del Gruppo FNM, e la Divisione regionale Lombardia di Trenitalia, iniziato il 4 agosto 2009. L'annuncio è stato dato oggi durante una conferenza stampa cui hanno partecipato **Roberto Formigoni**, presidente di Regione Lombardia, **Raffaele Cattaneo**, assessore regionale a infrastrutture e mobilità, **Mauro Moretti**, amministratore delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato, **Vincenzo Soprano**, amministratore delegato di Trenitalia e presidente di Trenord, **Norberto Achille**, Presidente del Gruppo FNM e **Giuseppe Biesuz**, amministratore delegato di Trenord e direttore generale del Gruppo FNM.

La società gestisce l'intero trasporto locale lombardo,



42 linee regionali e 10 suburbane nel territorio lombardo, a cui si aggiunge il servizio Malpensa Express che collega le stazioni di Milano Cadorna e Milano Centrale con l'aeroporto internazionale. Con 2.200 corse e oltre 650.000 viaggiatori al giorno, la rete ferroviaria lombarda è tra le più frequentate d'Europa.

Ci sarà una progressiva, **completa unificazione dei treni dei due rami (Trenitalia e Le Nord)** che fino ad oggi avevano regole e titoli di viaggio (biglietti e abbonamenti) molto diversi.

La società unica per il trasporto locale in Lombardia è stata costituita 21 mesi fa con l'obiettivo di aumentare la puntualità, ridurre le soppressioni, migliorare la pulizia e il decoro dei treni e dunque la qualità complessiva del viaggio. Alla stesura dei contratti di servizio, l'impegno assunto nei confronti del committente pubblico – Regione Lombardia – e quindi con tutti i clienti, era di mantenere su ogni

linea un indice di puntualità ai cinque minuti superiore al 75% dei treni nelle ore di punta, e all'85% per tutta la giornata. Obiettivi – dicono i vertici – pienamente raggiunti nel corso del 2010: puntualità media intera giornata 88,4% e nelle ore di punta 82,9% (+1% sul 2009), soppressioni medie giornaliere 19,5 (pari allo 0,9% dei treni circolanti), con una riduzione del 30% rispetto alla media del 2009, 90% dei treni (282 su 330) già soggetti a interventi di ristrutturazione e di ripristino del decoro.

L'obiettivo non è solo migliorare, ma anche aumentare la quota di trasporto pubblico, in una Regione con una mobilità molto elevata. «Da qui al 2015 – spiega l'assessore regionale ai trasporti **Raffaele Cattaneo** – vogliamo **incrementare il numero attuale dei viaggiatori di almeno il 30% nell'area suburbana e del 20% a livello regionale**, secondo gli obiettivi individuati dal Patto per il TPL, passando da 650 mila almeno a 800 mila viaggiatori, con l'intento di arrivare a un 1 milione. Un incremento sostenibile grazie all'investimento già realizzato (pari a 1080 milioni di euro) e a quello programmato con Trenord sul nuovo materiale rotabile». Negli ultimi 15 anni Regione Lombardia ha investito oltre 5 miliardi di euro sulle infrastrutture ferroviarie. **Fra il 2001 e il 2011 sono stati acquistati 107 nuovi treni e 16 nuove locomotive** per un investimento di oltre 1.080 milioni di euro.

«In questi mesi – spiega l'ad di Trenord **Giuseppe Biesuz** – abbiamo lavorato per ottimizzare i processi industriali, **ridurre gli sprechi e le inefficienze**, con il solo obiettivo di migliorare le



condizioni del servizio offerto ai nostri clienti. Così oggi siamo in grado di annunciare un piano di **investimenti in nuovi treni per 250 milioni completamente in autofinanziamento**». Si tratta infatti di nuovi treni che la Lombardia acquisterà con proprie risorse e avrà a disposizione. «Le procedure di gara – ha concluso Biesuz – partiranno nelle prossime settimane. **Entro il 2015**, la nostra flotta sarà costituita **per oltre 2/3 da treni con età inferiore ai 10 anni**, in linea con le migliori esperienze internazionali». Se Vincenzo Soprano, ad di Trenitalia e presidente di Trenord, parla di «un esempio di come costruire efficienti partnership con gli enti locali e funzionali accordi con le imprese ferroviarie regionali», **Mauro Moretti** – il gran capo del Gruppo FS – saluta la compagnia come «un modello organizzativo di riferimento per il trasporto regionale». Per dire che quella di un operatore unico e paritetico a livello regionale è una delle possibili scelte per gestire il trasporto locale. Questo ha scelto la Lombardia, coerentemente con il percorso fatto fino ad ora: il finanziamento tra la "statale" Trenitalia e la lombarda Le Nord è diventato matrimonio. «Possiamo affermare – ha spiegato il presidente della Regione **Roberto Formigoni** – che con questa nuova società ci siamo resi protagonisti di un processo molto coraggioso e innovativo, in cui dalla Regione è partito un

percorso virtuoso in grado di mettere a disposizione dello Stato le proprie risorse. **La nascita di Trenord è l'inizio del percorso, non la conclusione**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

